Annuncio al convegno della Seava

Industria aeronautica sorgerà a Villanova

Il nuovo stabilimento è della Italair di Milano - Si prevede l'occupazione per alcune centinaia di persone - L'azienda produce il "Pegaso", 6 posti da turismo ed altri su licenza estera

(Dal nostro corrispondente)
Villanova d'Albenga, 15 nov.

Una industria aeronautica, la Italair s.p.a., trasferirà quanto prima i propri stabilimenti da Milano, a Villanova, nell'area aeroportuale. La notizia è trapelata stamane nel corso del convegno organizzato dalla Seava, società di esercizio dello scalo, per l'incremento dei traffici aerei sulla Riviera di Ponente, ed è di estremo interesse per l'economia di tutta la zona. L'annuncio è giunto da dirigenti della Italair, il presidente Dei Bianco e il direttore commerciale Frignani, intervenuti al convegno presso la società «La Villanova», assieme ad un gruppo di operatori economici della Riviera.

Il nuovo insediamento, per il quale sono in corso le pratiche amministrative, sorgerà su di un'area di 100 mila metri quadrati e potrà occupare qualche centinaio di dipendenti, tutta manodopera qualificata che l'industria dovrà in gran parte reperire nei vicini centri liguri ed impiegare dopo adeguati corsi di specializzazione. La Italair produce attualmente il «Pegaso», un aereo da turismo sei posti ma intende sviluppare programmi produttivi per tipi di aerei di dimensioni maggiori ed ottenere le licenze per il montaggio di aeromobili di produzione estera. Nel progetto dell'industria aeronautica vi è anche l'allestimento di un centro di assistenza. Rimarrà a Milano il centro studi mentre a Genova dovrebbero avere sede gli uffici della organizzazione commerciale.

L'annuncio dell'insediamento a Villanova della Italair ha destato generale soddisfazione oltre che per le prospettive economiche anche perché si tratta di una industria «pulita», che non lascia prevedere complicazioni di carattere ecologico né grossi problemi per la tutela ambientale; un'unica eccezione potrebbe sollevarsi circa la rumorosità; tuttavia per sistemare adeguatamente un'area per «prova motori» è già in vista una soluzione facilitata dalla vasta disponibilità di spazio attorno alla zona aeroportuale.

Sul progetto, che la Italair intende realizzare a Villanova non vi sono per il momento maggiori particolari; l'azienda si è limitata a stilare un piano in modo da poter ottenere il nulla osta del demanio aeronautico ed adeguarsi al piano regolatore dell'aeroporto.

Quanto all'incontro tra operatori economici per l'incremento dei traffici aerei, introdotto dal dottor Beniscelli e dal cavaliere Ciribì, della Seava, l'esito è da considerarsi interlocutorio. Il settore turistico ha dimostrato per il momento tiepido interesse a causa — come ha precisato l'agente di viaggi loanese Luigi Andretta — dei limiti operativi dello scalo che non accoglie aerei attualmente in dotazione alle maggiori compagnie organizzatrici di charters e di viaggi «inclusive tours» e per esigenze di prestigio della clientela attratta da aerei più moderni. Prospettive più consistenti nel settore marci per l'interesse dimostrato da alcune aziende commerciali ed industriali al noleggio di aerei cargo di medie dimensioni, tra i quali il «Carvair» offerto dalla Ria Company di Roma. Con questo tipo di aereo, un DC-4 rielaborato, l'incidenza della spesa di trasporto si aggira sulle 130 lire il kg media calcolata su di un carico di 7 mila chili e con una percentuale di utilizzazione pari al 60 per cento.

«Non si esclude l'impiego di altri aerei che possano suscitare l'interesse anche degli operatori turistici — ha detto il presidente della Seava, dottor Beniscelli — *particolarmente se otterremo il previsto finanziamento di un miliardo, per potenziare lo scalo e se il ministero della Difesa spenderà, come previsto, altri 500 milioni per adeguare gli impianti di assistenza al volo di questo aeroporto che sostanzialmente è rimasto militare e viene gestito in concessione per traffico civile. Per il traffico merci dovremo quanto prima ottenere anche la autorizzazione ai decolli notturni».*

I lavori del convegno sono stati aggiornati a nuova data, delegando la direzione commerciale della Italair a condurre una indagine che raccolga dati completi sulla potenziale consistenza del traffico merci in arrivo ed in partenza da Villanova, indicazione necessaria per i programmi futuri.

Giuseppe Morchio

IN BREVE

Bimba travolta

Una bambina di 9 anni è stata travolta da un'auto; è ricoverata all'ospedale di Cairo Montenotte per una grave contusione cranica, forte stato di choc, frattura della clavicola destra e ferite lacero contuse al viso. E' Edda Bellino, residente in frazione Braggio in località Ca, Rocchetta.

Ragazzo gravissimo

Un ragazzo di 14 anni rimasto imprigionato negli ingranaggi di trasmissione della trazione del trattore agricolo del padre, ha riportato lo spappolamento e la frattura di una gamba. Si tratta di Mauro Pinelli, residente a Murialdo in località Isoletta.

Stratto al canile

Entro 15 giorni Giovanni Perocchio, il pittore cinofilo di Orco Feglino, dovrà trasferire altrove i suoi 40 cani e smantellare il rudimentale canile che ha costruito nei pressi di casa. Il provvedimento gli è stato notificato dal Comune con una nuova ordinanza, la terza in ordine di tempo.

Astrofili

Presso il gruppo Astrofili savonese, questa sera, venerdì, alle 21, Mario Monaco terrà una conversazione su «Ottica e strumenti».

Albenga: per aule fredde mille studenti in vacanza

Guasto all'impianto di riscaldamento nel liceo Pascoli - Le assicurazioni del sindaco

(Dal nostro corrispondente)
Albenga, 15 novembre.

(g.m.) Secondo giorno di vacanza per gli studenti del liceo classico «Giovanni Pascoli» di Albenga per un guasto dell'impianto di riscaldamento.

Oggi ai 200 studenti liceali si sono aggiunti anche gli alunni delle medie, oltre 400, e domani probabilmente non andranno a scuola nemmeno gli scolari delle elementari, circa 500. Sono quindi oltre mille i ragazzi che faranno vacanza almeno fino a lunedì in attesa che l'impianto di riscaldamento dell'edificio di via Mameli venga riattivato.

Anche il Provveditorato ha avvalorato la decisione dei capi di istituto e della direzione didattica benché le condizioni climatiche non siano in questi giorni particolarmente rigide.

Il preside del liceo classico prof. Leoni, ha confermato stamane di aver sollecitato la sistemazione dell'impianto di riscaldamento all'Amministrazione comunale, ma il sindaco ribatte: *«Era stata chiesta la sistemazione dell'impianto elettrico perché non conforme alle più recenti disposizioni. Quanto al riscaldamento avevamo già disposto una riparazione ma ora si è rotta la caldaia e dovremo sostituirla. La nuova è già stata ordinata e speriamo di poter provvedere in pochi giorni».*

SAVONA — Presso il teatro dei «Filodrammatici» sabato sera alle 21, l'onorevole Carlo Russo terrà una conversazione su «L'attuale momento politico».

All'esame del sindaco e della commissione edilizia

Iniziative e progetti a Savona per curare i bimbi disadattati

In dicembre s'inizierà la costruzione di una piscina nella scuola speciale "Cesare de Franceschini" che ospita gli oligofrenici - Sul terreno donato dal Comune sorgerà un centro per spastici - Oggi un convegno sulla prevenzione della sordità infantile

(Dal nostro corrispondente)
Savona, 15 novembre.

La scuola speciale «Cesare De Franceschini», situata a Conca Verde, sarà dotata di una palestra. Lo ha annunciato al sindaco di Savona, consegnando il progetto da approvare, il commendator Mario De Franceschini, armatore genovese nato a Savona, che tre anni fa ha donato alla sua città il compianto dedicato al fratello.

«Il commendator De Franceschini» riferisce il sindaco *«anche questa volta si assumerà tutte le spese per la realizzazione della palestra che completerà una istituzione modernissima ed efficientissima. La palestra sarà lunga 35 metri e larga 16 e sarà dotata di tutti i necessari servizi».*

Nei prossimi giorni, il progetto sarà portato all'esame della commissione edilizia. Il sindaco rilascerà poi la licenza affinché i lavori possano avere inizio con i primi di dicembre. *«Sono convinto»* afferma il dottor Zanelli, *«che la palestra sarà pronta tra quattro o cinque mesi e che potrà essere subito utilizzata».*

Presso la scuola «Cesare De Franceschini», la cui costruzione è costata circa un miliardo, è attualmente un centinaio di ragazzi disadattati o oligofrenici, assistiti da personale specializzato e seguiti costantemente, per tutto l'arco della giornata (funziona la scuola a tempo pieno) da medici specialisti.

«I risultati», sottolinea il dottor Zanelli, *«sono lusinghieri e questi bimbi, un giorno, potranno inserirsi nella vita attiva della loro città».*

Entro il prossimo anno scolastico a Savona entrerà in funzione anche il centro per i fanciulli spastici, realizzato in via Famagosta, su un'area donata dal comune, dall'associazione italiana assistenza spastici. *«Con questa opera»*, osserva il sindaco, *«si saranno risolti nella nostra città due grossi problemi e cioè quello dei bimbi disadattati e dei bimbi spastici. Resta quello più grave dei bimbi subnormali di Villa Zanelli. Ma anche per questi penso che si possa fare qualcosa di concreto e di definitivo. In proposito ci sono già delle idee e dei progetti che spero di definire assai presto. Naturalmente dovrà trattarsi di una soluzione nel tipo di quelle che abbiamo raggiunto con la "De Franceschini" o con il centro spastici».*

Le iniziative per la prevenzione e la cura delle malattie dei bimbi non si fermano qui. Presso il Lions Club di Savona è stato dibattuto il problema della diagnosi precoce della fenilchetonuria, una malattia ereditaria che se non viene diagnosticata e curata in tempo causa ritardi mentali.

Il problema è già da tempo all'attenzione del sodalizio savonese che lo scorso anno ha offerto all'ospedale San Paolo un depistage per mille bambini e che ora intende proseguire in questa sua azione di sensibilizzazione con altre iniziative che si affiancano alla legge regionale, recentemente approvata dal consiglio ligure, che rende obbligatoria l'indagine medica per accertare l'esistenza o meno, nei neonati, della malattia i cui danni si manifestano sin dai primi anni di vita con gravi menomazioni di carattere neurologico e psichico.

Nicolò Siri

A Taggia, si teme che siano state rapite dagli hippies

La misteriosa scomparsa di due sorelle avevano detto: "Andiamo da un amico,,

Mancano da casa da quattro giorni - La maggiore, 16 anni, era già fuggita una volta. Venne trovata a Genova con un gruppo di capelloni - La madre teme che sia accaduto loro qualcosa - I carabinieri hanno iniziato le ricerche in tutta Italia - Forse si trovano a Firenze

(Dal nostro corrispondente)
Sanremo, 15 novembre.

(r. o.) Mistero sulla due ragazze scomparse da quattro giorni a Taggia. *«Andiamo da un mio amico»*, ha lasciato scritto in un biglietto, la maggiore delle sorelle, Saveria di 16 anni. Con questa laconica frase ha inteso avvisare i genitori che lei e la sorella, Stella, di 15 anni, se ne sarebbero andate, forse per un breve periodo. I carabinieri hanno trasmesso fonogrammi di ricerca in tutta Italia.

L'accaduto non avrebbe tanto preoccupato la madre, Carmela, di 38 anni, se come altre volte, fosse fuggita soltanto la figlia maggiore, ma questa volta si è allontanata anche Stella, una ragazza che è sempre stata tranquilla e, tutto sommato, obbediente.

La madre delle due ragazze, da alcuni anni, è separata dal marito. Convive con un altro uomo dal quale ha avuto due figli, tutt'ora in tenera età. L'uomo, un onesto lavoratore, forse ha riversato tutto il suo affetto sui suoi due figli, senza però trascurare di interessarsi anche delle due ragazze: *«Certo — dice Carmela Brescia — non è che a casa nostra si viva nell'agiatezza: sei bocche da sfamare sono tante, comunque né io né mio marito abbiamo mai maltrattato Saveria e Stella. Purtroppo la maggiore, che non è nuova a fughe di questo genere, deve aver convinto ora anche la sorellina».*

Saveria si era già allontanata da casa due anni or sono, quando aveva soltanto 14 anni. Quella volta venne trovata in compagnia di alcuni capelloni mentre, allarmata, girovagava per Genova. Poiché la ragazza non voleva saperne di tornare a casa, era stata affidata all'istituto di rieducazione delle suore della Crocefissione di Firenze.

Il comportamento di Saveria però non era stato ineccepibile neppure in quell'istituto. La ragazza era tornata a casa la settimana scorsa. Sette giorni le sono bastati per convincere la sorella minore a scappare con lei. *«Andiamo da un mio amico»*, ha scritto. Ma dove, da chi? I carabinieri, che dopo 24 ore non sono riusciti a trovare nessuna traccia, non escludono che con il sistema dell'autostop (in due avevano in tasca tremila lire) le ragazze abbiano raggiunto Firenze.

Rapinarono 2 persone a Sanremo: condannati

Imperia, 15 novembre.

(b. v.) La corte di assise di Imperia, presieduta dal dottor Antonino Sanzo, ha condannato tre giovani di Ventimiglia ritenuti responsabili di rapina aggravata: un anno e sei mesi di reclusione e 100 mila lire di multa a Domenico Romano, 19 anni e Claudio Muccia, 18 anni ed un anno, 2 mesi e 100 mila lire di multa a Francesco Mazzù. A quest'ultimo è stata concessa la condizionale.

La sera del 24 giugno scorso, a Sanremo, hanno aggredito, in una zona buia di corso Imperatrice, in due episodi distinti (per cui è stata loro contestata l'aggravante della continuazione) Michel Zielonka, uno studente tedesco, e Giuseppe Degiovanni, di Borghighera: si sono fatti consegnare tutto il denaro che avevano.

Partiranno sabato da Genova

Savona: 400 biciclette in dono ai vietnamiti

(Dal nostro corrispondente)
Savona, 13 novembre.

(n. s.) Quattrocento biciclette «Bianchi» stanno per partire per il Vietnam. Fanno parte degli aiuti del popolo italiano al popolo vietnamita che in questi giorni vengono imbarcati sulla motonave «Australe», denominata la nave dell'amicizia, che sabato prossimo salperà da Genova alla volta di Haiphong.

L'acquisto delle biciclette, il loro tradizionale mezzo di locomozione dei vietnamiti, è stato reso possibile dalla raccolta di aiuti promossa dal comitato «Savona-Vietnam» all'indomani dell'accordo di pace. Sindacati, consigli di quartiere, società di mutuo soccorso, partiti democratici, organizzazioni giovanili, si sono impegnati con slancio per il successo della campagna di solidarietà lanciata dal comitato savonese ed alla quale hanno dato la loro adesione la federazione unitaria Cisl-Cgil-Uil, il psi, il pci, l'Udi, l'Arci, la federazione provinciale delle cooperative, le Acli, la comunità evangelica, la cooperativa di consumo fra i dipendenti dell'ospedale San Paolo, la compagnia portuale, l'Anpi e l'Associazione perseguitati politici antifascisti. Le amministrazioni comunali di Savona, Vado, Quiliano, Bergeggi, Spotorno, Altare, Alassio, Albissola Mare e Albissola Superiore, oltre all'Amministrazione provinciale, hanno aderito all'iniziativa erogando, ciascuna, un proprio contributo.

Una folta delegazione savonese, composta dai rappresentanti di tutte le forze che hanno dato vita al comitato per il Vietnam, nonché dalle rappresentanze dei comuni che hanno aderito all'iniziativa e che saranno presenti con i loro gonfaloni, parteciperà alla manifestazione di sabato prossimo a Genova, nel corso della quale prenderanno la parola gli onorevoli Riccardo Lombardi e Giancarlo Pajetta, il sindaco di Genova e l'ambasciatore in Italia della Repubblica democratica del Vietnam.

Riprendono i lavori al molo di S. Margherita

S. Margherita, 15 nov.

(g.m.) Saranno ripresi, dopo un'interruzione durata più di due anni, i lavori di prolungamento del molo maggiore nel porto di Santa Margherita Ligure. Uno stanziamento di sessanta milioni di lire disposto dal ministero dei Lavori pubblici ha permesso all'ufficio del Genio civile — Opere marittime di Genova — di assegnare i lavori a una ditta genovese che vi darà inizio quanto prima.

Il porto di Santa Margherita Ligure, che ospita circa 350 imbarcazioni da diporto, anche di grosso tonnellaggio, e una flottiglia di oltre trenta motopescherecci, è statale, essendo classificato porto-rifugio di prima categoria.

Di concerto con il ministero della Pubblica istruzione, il ministero dei Lavori pubblici ha altresì disposto che il muro paraonde, per non offendere il panorama della cittadina rivierasca, sia protetto da grossi massi e non abbia perciò a superare l'altezza di quattro metri e mezzo. In un primo tempo, infatti, il muro frangiflutti era stato progettato senza alcuna opera di scogliera, a un'altezza di sei metri e mezzo, ma l'intervento di «Italia Nostra» e l'interessamento delle autorità ha evitato che venisse perpetrato un ulteriore attentato alle bellezze del rinomato centro turistico ligure.

Singolare vicenda di quattro famiglie di savonesi

Vivevano da due mesi in albergo a spese del comune: "sfrattati,,

Sono 27 persone, lasciarono la casa per una frana - Ora l'edificio è stato riparato, ma loro non vogliono tornarci: "E' vecchio e malsano" hanno detto

(Dal nostro corrispondente)
Savona, 15 novembre.

(n.s.) Poco meno di due mesi fa, il 19 settembre, in località Filucco di Savona, lungo le prime rampe della nazionale Piemonte, a causa della pioggia, una grossa frana si staccava dal pendio roccioso investendo il retro di un vecchio edificio occupato da ventisei persone tra cui una decina di bambini. Solo per caso la frana non provocava una tragedia: se fosse crollata l'intera parete rocciosa, le quattro famiglie che occupavano l'edificio difficilmente avrebbero potuto salvarsi.

Da allora le ventisette persone, componenti le famiglie degli operai Giuseppe Besio, Giuseppe Ghiso, Corrado Civello e Giuseppe Apicella, sono ospiti dell'amministrazione comunale in alberghi cittadini. Nel frattempo è stato costruito un muro di contenimento e si è posto riparo ai danni causati dalla frana. La casa, quindi, secondo i tecnici è nuovamente abitabile, ma quattro famiglie, però, non vogliono ritornarci e chiedono nuovi alloggi. *«Abbiamo paura* — dicono — *la casa è vecchia, malsana e i bimbi sono sempre malati. Ci devono dare nuovi appartamenti».*

L'amministrazione comunale, però, non è più in grado, e non vuole, di far fronte alle spese per il mantenimento delle 27 persone e oggi il sindaco, dr. Carlo Zanelli, e l'assessore ai Lavori Pubblici, ing. Vrani, hanno loro comunicato che entro lunedì mattina dovranno lasciare gli alberghi. *«Abbiamo già speso cinque milioni* — dice il sindaco — *e non possiamo assolutamente spenderne altri. Se vogliono possono ritornare nei loro appartamenti e, d'altra parte, non spetta a noi dare loro nuove case. Inoltre tutti i capifamiglia lavorano, tre sono portuali e perciò, in due mesi, avrebbero anche potuto cercare una nuova sistemazione.*

Savona: scalo per la cellulosa

Savona, 15 novembre.

(n. s.) Il porto di Savona diventerà uno dei principali scali europei per il traffico della cellulosa. Da Bruxelles è rientrata, infatti, con buone notizie, una delegazione di operatori marittimi savonesi, che ha avuto una serie d'incontri con operatori canadesi e statunitensi del settore della cellulosa.

Considerando il sempre maggiore consumo di carta, Canadà e Stati Uniti, paesi produttori, prevedono di dover quadruplicare le esportazioni in Europa e stanno predisponendo programmi e piani per costituire una rete di porti attrezzati. «Canadesi e statunitensi — dice uno dei membri della delegazione savonese — hanno manifestato vivo interesse per il porto di Savona.

Al tavolo dello "chemin de fer" di Sanremo

Perdette un milione al casinò ma poi non pagò: condannato

Aveva ottenuto di giocare facendo credere di essere in possesso di molto denaro - Dovrà scontare un anno e sei mesi di reclusione

(Dal nostro corrispondente)
Sanremo, 15 novembre.

(r. o.) I giudici del tribunale di Sanremo hanno condannato stamane Francesco Sferrazzo, 29 anni, residente a Mondovì in via S. Bernardo 36, ad un anno e sei mesi di reclusione perché ritenuto colpevole di truffa aggravata ai danni del Casinò municipale. Lo Sferrazzo era inoltre accusato di furto, ma è stato assolto da questa imputazione per insufficienza di prove.

Il fatto risale a circa due anni or sono. Il giovane, seduto al tavolo dello chemin de fer della casa da gioco sanremese, aveva ottenuto il banco, che ammontava a più di un milione, senza però anticipare la somma. Era riuscito nel suo intento traendo in inganno l'addetto al tavolo, quando, all'inizio della partita, con aria indifferente, aveva mostrato un voluminoso rotolo di banconote. Lo Sferrazzo, comunque, aveva perduto e quando l'addetto al tavolo gli aveva chiesto di coprire la posta, il giovane non solo si dichiarava senza un soldo — il rotolo di banconote risultava infatti essere un pezzo di carta avvolto da un solo biglietto da 10 mila lire — ma si gettava sul tavolo dello chemin de fer buttando per terra tutte le fiches che in quel momento vi si trovavano. Alcuni valletti del casinò si erano precipitati a raccoglierle, ma 7 gettoni, del valore di 2 milioni l'uno, non furono più rinvenuti.

In relazione a questo episodio: si ritiene che la fiche da 2 milioni trovata ieri in possesso di Mario Nassisi, 23 anni, di Vigevano, faccia parte di quelle sette scomparse in seguito all'improvviso quanto strano gesto dello Sferrazzo.

Sulla Genova-Sestri

Gestore di un night morto in un incidente

Rapallo, 15 novembre.

(g.m.) Mortale incidente stamane sull'autostrada A-12 (Genova Rivarolo-Sestri Levante) in territorio di Zoagli, dove il gestore del night «Le Roi» di Rapallo, Walter Uttini, 48 anni, da Alseno, residente a Piacenza in via Colombo 10 e domiciliato a Lavagna, in corso Mazzini 23, è morto schiantandosi con la sua auto contro il rimorchio di un'autobotte che procedeva nella stessa direzione. Al volante dell'autobotte era Pietro Giorgi, 38 anni, da Genova, via Trossarelli 3.

La disgrazia è avvenuta verso le 5,30 in prossimità della galleria del «Chiapparo». L'intervento di un'autoambulanza, subito accorsa da Rapallo, è risultato inutile in quanto al suo arrivo l'automobilista era già morto. La polizia stradale sta cercando di ricostruire l'incidente.

SPETTACOLI OGGI

GENOVA

AMBASSADORI: Due mesi al servizio della Sioux.
ARISTON: Un tipo con una faccia sporca e un cervello sporchissimi.
ASTOR: Un pezzo di cielo.
AUGUSTUS: Paolo il caldo.
GIOIELLO: Favole calde per le persone intelligenti.
GRATTACIELO: Piedone lo sbirro.
IMPERIALE: Scorpio.
LUX: Scorpio.
SCUOLO PALAZZO: Electra Glide.
OLIMPIA: Shaft e il mercante di schiavi.
ORFEO: Tarzan la indora.
RITZ: Sussurri e grida.
RIVOLI: La proprietà non è più un furto.
SAN BALDO: Da Sade 2000.
UNIVERSALE: L'assassino di pietra.
VERDI: La nuova offensiva.
TEATRO MARGHERITA: Stasera ore 21 La pietra di paragone di Giovanni Ruffini.
STABILE GENOVESE: Il capitano di Köpenick con Renato Rascel compagnia dello Stabile di Trieste.
STABILE DI BUSSI: I Rusteghi di C. Goldoni compagnia dello Stabile.
RAPALLO - CRISTOFORO: Ultimi Pompeiani.
LAVAGNA: Assassinio sulla tangenziale.

SAVONA

DIANA: Tarzan la indora.
ITALIA: Ming ragazzi.
ASTRA: La quinta alba della festa.
ASTOR: I dieci comandamenti.
CHIABRERA: Il delitto Matteotti.
MODERNO: Sesso sotto le nelle.
SAN PAOLO: Tarzan e la fontana magica.
CAIRO MONTENOTTE - SOCIALE: Sogni proibiti di Don Camillo.
CENGIO - ITALIA: La tenda rossa di Lenin.
CERIALE - GIGLIO: La notte che Satan mori dalla tomba.
MILLESIMO - ITALIA: Il decamerone proibito.
VARAZZE - CHIABRERA: Sissi, la mia bianca.
VARAZZE - CITTÀ: Gli eroi.
ALBISSOLA CAPO - ILORIA: Il divorzio è fatto per amare.

SAVONA

ALBISSOLA MARE - MARCONI: Brucia Vado Ligure - SABAZIA: Primo incontro a Roma.
SPOTORNO - MIGNON: Piccola ostetrica.
FINALE LIGURE - VITTORIA: Paolo il caldo.
ONDINA: Il giorno dello sciacallo.
UMBERTO: La mia legge.
PIETRA LIGURE - COMUNALE: L'odissea del Nagrine nell'impero sommerso.
LOANO - LOANESE: Sono stato io.
PERA: I demoni.
ALBENGA - ASTOR: Valdez, il mezzosangue.
ANDORA: Il colonnello Buttiglione.
CRISTALLO: Ritorni, la mafia bianca.
ALASSIO - CALAMINO: Rappresaglia.
RITZ: Paolo il caldo.

IMPERIA

ROSSINI: Scorpio.
CENTRALE: Il caso Pisciotta.
AUREA: L'emigrante.
DANTE: Assassinio sulla tangenziale.
BORGHIGHERA - ZENIT: La mia grande amore.
DIANO MARINA - DIANESE: La notte non apre dalla cortina Dracula.
SANREMO - ARISTON TEATRO: L'assassino di pietra.
CENTRALE: Lucky Luciano.
SANREMESE: Nano il figlio della Giungla.
ORIENTE: Il solitario del West.
LUX: Lord Jim.
ASTRA: La quinta offensiva.
MIGNON: Che razza d'amici.
RITZ: Canterbury n. 2.
ARMA DI TAGGIA - CAPITOL: Un magnifico colpo di pistola.
CERRI: Questo impossibile ragazzo.
RIVA LIGURE - CORALLO: La nuova dei demoni.
VENTIMIGLIA - EUROPA: Il colonnello Buttiglione.
IMPERIA: Yang fu l'imbattibile.

PIZZERIA RISTORANTE
DA GIANNANTONIO
Corso Inglesi 5 - Sanremo
telefono 70.034 (di fronte Casinò)
Oltre alle sue rinomate pizze con forno a legna e una scelta cucina casalinga, Vi consiglia il pranzo e cena completo a L. 2300. Non chiedete il conto, domenicale per tavolo 2500 lire.

ANNUNCI ECONOMICI

DITTA nuova costituzione sede Imperia cerca venditori ambosessi zona Liguria per articoli largo consumo. Telefono 0183 20.518.
SUOVE Zaz sua spettabile clientela offre 15 km litro 135 orari a prezzi eccezionali 980 mila Iva compresa. Concessionaria Robino, via Aurelia 198, telefono 32.901 Sanremo.

Istituto Fiduciario Realizzi
Gestore Istituto Vendite Giudiziarie
SANREMO - corso Orazio Raimondo 51 - Tel. 80.073
(Automobile Club)

Vendita all'asta pubblica di oggetti d'arte

comprendente un lotto di
tappeti orientali
PERSIANI E CAUCASICI tutti corredati di certificato di garanzia
● UNA IMPORTANTE RACCOLTA DI DIPINTI del '500, '600, '700, '800 scuola italiana, francese, inglese e fiamminga ● ARGENTERIA ● PORCELLANE OROLOGI - SOPRAMMOBILI provenienti da collezioni private
Una importantissima collezione di miniature di diverse epoche

a Sanremo
corso Orazio Raimondo 51

Esposizione
sabato 17 e domenica 18 novembre ore 10-13 e 16-20

ASTA
Lunedì 19 - Martedì 20 - Mercoledì 21 novembre dalle ore 21

Saranno piantati domani

Centomila alberi sui monti liguri

Nelle province di Genova, Savona e La Spezia - All'operazione partecipano anche gli studenti - I fiori rari da salvare

(Dal nostro corrispondente)
Genova, 15 novembre.

Centomila alberi saranno piantati sabato prossimo in cinquanta ettari di territorio montano della Liguria: 40 mila in provincia di Genova, e 20 mila in ciascuna delle altre tre province liguri.

Lo ha deciso l'assessorato all'agricoltura e alle foreste della Regione: le località scelte sono Borgomaro (Imperia), Naso di Gatto (Savona), Colle Righi (Genova), Ne (Genova), Monte Cornoviglio (La Spezia).

Sono alberi di diversa specie (in maggioranza faggi, abeti e larici) che saranno piantati a cura delle guardie forestali, dei comuni interessati e di numerosi studenti che si sono offerti come volontari nella «crociata del verde».

A Imperia e a Savona sarà presente anche l'assessore all'agricoltura, Enrico Ghio. Questi ha dichiarato: *«Credo che molti non risparmieranno battute maliziose su questa iniziativa. Mi sembra già di sentire parlare di "festa degli alberi" e di "tentativo di rievocare una certa retorica". Invece la "piantata", così abbiamo deciso di battezzare la messa a dimora degli alberelli, sostituirà appunto, con uno spirito e con criteri diversi, la vecchia, retorica "festa degli alberi" di origine fascista. Credo che sia necessario invece diffondere tra i giovani una coscienza naturalistica ben precisa non inquinata da concetti vuoti di significato».*

Ghio ha detto che la situazione boschiva della Liguria, dalla fine della guerra ad oggi, è *«obiettivamente migliorata»* e ha aggiunto che la Regione *«deve tornare ad essere coperta di boschi, come vuole la sua struttura geologica e geografica»*.

Il rimboschimento della montagna ligure, franosa e favorevole a crolli e a inondazioni a causa della natura torrentizia di quasi tutti i corsi d'acqua, si impone come necessario e urgente. *«Le "piantate" di 100 mila alberi»*, ha detto ancora l'assessore, *«è un provvedimento "minimo" rispetto a tutto quello che potrebbe e dovrebbe essere fatto, ma è un discreto inizio. Il piano anti-incendi, l'aumento dell'organico delle guardie forestali, la loro trasformazione in corpo "scientifico" e "culturale" più che "repressivo" e "di polizia" in senso stretto, insieme alle operazioni di rimboschimento, sono le prime operazioni della nuova politica regionale in questo settore»*.

Per questo, la Regione Liguria ha deciso di interessare anche gli studenti delle scuole medie: perché i ragazzi acquistino una coscienza naturalistica sempre più profonda e perché, come ha concluso l'assessore Ghio, *«la nuova generazione abbia più rispetto della natura e degli animali di quanto ne abbia avuto la mia»*.

La decisione di piantare 100 mila nuovi alberi, segue di pochi giorni la campagna, lanciata dalla Regione, per la salvaguardia di 32 specie di fiori di montagna in via di estinzione. Questi fiori, riprodotti su un grande manifesto a colori, non potranno più essere colti, a pena di forti ammende. I cartelloni saranno esposti su tutti i sentieri montani più battuti da turisti e da gitanti.

Paolo Lingua

Necessario a Savona un piazzale autotreni

Savona, 15 novembre.

(m.s.) Il sindaco di Savona ha chiesto all'ente autonomo del porto di mettere all'ordine del giorno della prossima riunione del consiglio di amministrazione il problema della colmata a mare per la realizzazione del piazzale destinato agli autotreni e all'impianto di depurazione per i comuni di Savona, Vado e Quiliano. *«Sino a oggi»* — osserva il dr. Zanelli — *di questo problema si è parlato soltanto in comune, ora è urgente e indispensabile parlarne anche in sede di ente porto per giungere a una soluzione»*.

L'amministrazione comunale di Savona, come già quelle di Vado e Quiliano, ha inserito nel bilancio di previsione 1974, attualmente in fase di elaborazione, una somma ragguardevole (attorno al mezzo miliardo) per la costruzione della parte di riempimento necessaria all'impianto di depurazione. *«Il piazzale»* — dice il sindaco — *sarà di circa 100 mila mq una metà, penso, verrà utilizzata per il parcheggio degli autotreni destinati al porto e l'altra metà adattivi a diverse tre cui, appunto, l'impianto di depurazione. Non è neppure escluso che possa essere anche destinata, in parte, all'ampliamento del prolungamento a mare. Noi abbiamo necessità di fare presto, perché la sistemazione del depuratore è legata alla disponibilità dell'area e anche perché il porto ha bisogno di spazio e la città di ritornare in possesso delle aree di corso Mazzini, sottostanti al fortezza del Priamar, oggi in parte impegnate dagli autotreni»*.

Va in America per guarire

Orco Feglino. Paolo Isnardi, tre anni, il bimbo affetto da «tetralogia di Fallot», fra una settimana andrà in America, a Filadelfia, dove verrà operato dall'équipe del prof. Denton Cooley, lo stesso che ha eseguito un intervento al cuore sul finalese Carlo Corriona, salvandolo. Il padre di Paolo è muratore, la madre, Giuseppina Felco, lavora nei campi. Le spese per il viaggio e l'intervento negli Usa sono coperte, quasi per intero, dalla Federazione dei coltivatori. Nella foto (di Delfino), Paolo con la mamma

Ottimismo dopo il pareggio

L'Albenga è pronta al grande attacco

Domenica affronta la Cossatese, molto agguerrita - Ottima la prova del neo-acquisto Giacomelli - Squalificato lo stopper Roveta

(Dal nostro corrispondente)
Albenga, 15 novembre.

(g.m.) Settimana distensiva negli ambienti bianconeri dopo il pareggio che l'Albenga ha imposto all'Imperia nel derby dell'ultima giornata di campionato.

La squadra procede con entusiasmo nella preparazione per l'incontro di domenica prossima quando scenderà al comunale la Cossatese, un'altra formazione di tutto rispetto, retrocessa dalla serie superiore. *«Abbiamo lasciato l'ultimo posto della classifica»*, commenta l'allenatore Canali, *«ma non abbiamo ancora vinto una partita. Ci prepariamo quindi a cogliere questo primo successo necessario ad una ulteriore risalita in graduatoria verso una posizione più confacente alle reali possibilità della squadra»*.

L'Albenga si prefigge come principale obiettivo una manovra più efficiente e la precisione di mira degli attaccanti. In settimana si sono impegnati contro i giovani rincalzi. Ottima impressione sta destando l'ultimo acquisto, il ventunenne attaccante Mauro Giacomelli, che quasi sicuramente giocherà domenica in un ruolo di punta dopo essere rimasto in panchina durante il confronto con l'Imperia.

Giacomelli dimostra di aver il fiuto del gol, è rapidissimo nelle esecuzioni a rete e può sicuramente avviare un positivo dialogo con gli altri validi attaccanti Pedemonte e Vasconi. A scombinare i piani del responsabile tecnico dell'Albenga è giunta, peraltro attesa dopo una recente ammonizione con diffida, la squalifica di una giornata per lo stopper Roveta. Un problema nuovo che il trainer dovrà risolvere probabilmente con il rientro di Airaldi in uno dei ruoli difensivi.

L'Imperia ad Alba

Imperia, 15 novembre.

(b.v.) Quattro giovani — Brilla, Gazzano, Ottonello e Paniizi — sono stati convocati da Bodi per la partitissima di Alba: essi partiranno assieme a Lorenzetti, Iannicelli, Ronco, Ghetti, Natta, Remi, Benedetto, Turra, Dalmonte, Marinelli e Geremia.

Mercre Guidetti è tuttora indisponibile perché infortunato, l'esclusione di Soro dipende dalle particolari caratteristiche che Bodi attribuisce alla trasferta contro la capolista: *«E' evidente»*, ha detto questa mattina il trainer nero-azzurro, *che noi partiamo per Alba per vincere anche se il nostro primo compito sarà quello di non perdere. Per questo ho preferito a Soro, atlimo terzino puro, un uomo come Brilla che può ricoprire, eventualmente, anche altri ruoli»*.

Secondo Bodi l'Imperia dovrà certamente affrontare, in inizio di partita, una violenta «sfuriata» dei piemontesi: *«Conosco il loro gioco, egli ha detto, e non lo subirò. Li lasceremo sfogare e poi spero che i nostri sapranno venire fuori autorevolmente»*.

Bodi, che ha sfogiato i giovani (*se li conosco è perché li stimo e penso che debbano essere valorizzati*), non ha escluso un esordio di Gazzano o di Ottonello, in relazione a quelle che saranno le condizioni di Turra.

TACCUINO DEL LETTORE

FARMACIE

Genova-Centro: Pedroni, via XX Settembre 41r; Gallizia Marconi, Gallizia Martini 41r; Capocasini, piazza Portello 15r; Del Marinai, via Canneto il Curto 41r; N. 5, della Provvidenza, piazza Cereaia 8r; Cannobbio, piano S. Andrea 17r — **Principe:** Darsena, via Pre 114r; Francesi, via A. Doria 3r — **Circonvallazione a Monte:** Lavagna, corso Magenta 17r; Colotti, via F. Della Cella 7a — **Tommaseo:** S. Rita, via S. Rita 42r; Nalecchi, corso Torino 12r — **Albaro:** S. Giorgio, via De Gasperi 24r — **S. Martino-Borgoratti:** S. Raffaele, corso A. Garibaldi 201r — **S. Fruttuoso:** Grizzetti, via G. Terni 128r — **Marassi:** Manca, via Terpsigiana 4r; Salis, via C. Dapera 224r — **Val Bisagno:** Barberi, via Siffredo 7r — **Sturla-Quarto:** Centrale Prignanga, via S. Martino 51r — **Oregina-Nervi:** Campari, via G. Oberdan 90r; S. Ilario, via Capolungo 30r.

Sampierdarena: Cantoni, via Cantore 31r; Centrale Pizzorni, via S. Canzio 42r — **Cornigliano:** S. Giacomo, via Cornigliano 99r — **Sestri P.:** Sanguineti, via Merani 45r; S. Nicola, via Borzoli 14r — **Pegli:** Negrotto, Lungomare 181r — **Pra:** S. Pietro, via C. Alfieri 38r — **Voltri:** Dello Catene, via Quaia 2r — **Rivarolo:** Sottini, via Canepari 79r — **Bolzaneto:** Moderna Castella, via F. Pastorino 52r — **Pontedecimo:** Tachetti, via P. Antonini 98r.

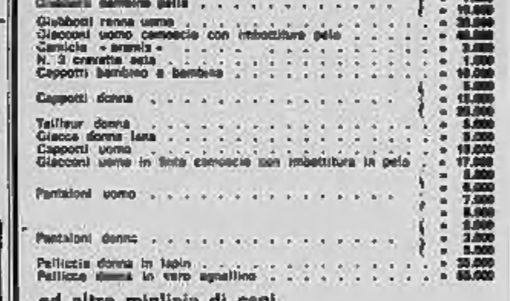
Servizio notturno: Peracchi, via Rolla 31r; De Ferrari, piazza De Ferrari 74r; Cassa, via Cassa 22r; Genovese, corso Torino 40r; Ghersi, corso Buenos Aires 34r; Europa, corso Europa 47r; Marca, via Terpsigiana 4r ala comunale 10 e Nervi, 16 novembre 1973 comunale, S. Sebastiano, via Piacenza 167r; Oresina, via Napoli 127r.

RAPALLO — Montalbano, piazza Cile.
SANTA MARGHERITA — Pranino, via Peschio.
CHIAVARI — Rossi, via Cavour.
LAVAGNA — Paderia, piazza Marsili; Centrale, piazza Torrigia.
LEVANTO — Bardellini, via Dante.
CAMOGLI — Aniola, via della Repubblica.
SAVONA — Alla Rocca, via Chiavella; Della Vittoria, via Terraroli 5; Dell'Olivedale, corso Italia 39; Piemontese, via Torino 71.
IMPERIA — Gentile, via Cascione 27; Borgo S. Moro, via S. Agata.
DIANO MARINA - Al mare, corso Garibaldi 13.
SANREMO — diurno: Salus, via Matteotti 125; notturno: Gismondi, piazza Colombo 1.
BORDIGHERA — Marcer, via V. Emanuele.
VENTIMIGLIA — Viale, piazza Costituzione.

NOTIZIE IN BREVE

IMPERIA — Una mostra collettiva di pittori «naifs» italiani è stata inaugurata questa sera alla galleria «I portici» di via Bonfante, ad Imperia: la mostra, aperta tutti i pomeriggi da martedì a sabato, si chiuderà il prossimo due dicembre.

Che tempo fa



TEMPO PREVISTO FINO ALLE ORE 12 DI OGGI — Sulla Liguria nuvolosità, in mar Ligure e in alto Tirreno venti deboli variabili, cielo irregolarmente nuvoloso, visibilità discreta, mari generalmente poco mossi. Temperature dopo le 12 ore successive stazionarie.
GENOVA: cielo quasi coperto, vento sud-est sui 6 nodi, visibilità 15 km, mare poco mosso, temperatura 16 gradi, previsioni 1973 in generale.
CAPO MELE: cielo quasi coperto, vento nord-est 7 nodi, visibilità 20 km, mare poco mosso, temperatura 15 gradi.
ISOLA PALMARIA: cielo nuvoloso, vento nord-est 5 nodi, visibilità 8 km.
(Dati forniti dall'ufficio meteorologico dell'Aeronautica Militare).

L'inverno è alle porte.....
Correte ai grandi magazzini

"calibro 9,,

Via P. Agosti 129 - telefono 83.594 - SANREMO

Una marea di capi di confezione
messi a Vostra disposizione.
Inoltre un vasto assortimento di capi in vera pelle a prezzi sbalorditivi!

APPROFITTATE!!!

Camicie in seta uniche	L. 10.000
Giacconi donna in vera montone	» 20.000
Giubbotti uomo pelle colori assortiti	» 15.000
Giubbotti bambino pelle	» 7.000
Giubbotti renna uomo	» 30.000
Giacconi uomo camoscio con imbottitura pelo	» 40.000
Camicie - arsnis -	» 3.000
N. 3 cravatte seta	» 1.000
Cappotti bambino e bambina	» 10.000
Cappotti donna	» 15.000
Tailleur donna	» 5.000
Giacca donna lana	» 3.000
Cappotti uomo	» 10.000
Giacconi uomo in lana camoscio con imbottitura in pelo	» 17.000
Pantaloni uomo	» 3.000
Pantaloni donna	» 2.000
Pellicce donna in lapin	» 35.000
Pellicce donna in vero agnellino	» 65.000

ed altre migliaia di capi.

Magazzini «CALIBRO 9»
Via P. Agosti 129 - SANREMO

PER ARREDARE LA VOSTRA CASA RICORDATE

Arredi bonelli

ASSORTIMENTO COMPLETO DI MOBILI MODERNI - TRADIZIONALI - IN STILE

Esposizione: Via Gioberti 28 - Via Nino Bixio 41
Punto vendita: Via Gioberti 65
tel. 86.732 - SANREMO

Il delitto del bar scuote la vita d'un intero paese

Gli abitanti di Ceriana vivono nella paura che l'assassino della donna colpisca ancora

I carabinieri hanno prelevato l'intonaco sul quale sono state trovate le impronte insanguinate - Si scava nel passato di tutti - Un radiestesista di Arma di Taggia assicura di avere "identificato" l'aggressore

(Dal nostro corrispondente)
Sanremo, 15 novembre.

(r.o.) Stamane i carabinieri hanno prelevato la parte di intonaco dove ieri erano state rilevate delle impronte di sangue, sia sul muro a fianco del cancelletto in piazza S. Marta, sia su quello del pontichello che si può raggiungere dal luogo del delitto (caffè Universo) attraverso un ripido pendio che dalla piazzetta retrostante il bar scende verso un ruscello. Ora si attende l'esito della perizia.

Si può dire che da lunedì mattina, da quando Margherita Buschiazzo vedova Bongiovanni, 63 anni, è stata trovata senza vita nel suo locale a Ceriana, tutti gli abitanti del piccolo centro siano stati interrogati. Anche un giovane muratore, che lavora a Sanremo, e che nel passato ha avuto a che fare con la giustizia perché sospettato di avere molestato alcune donne anziane.

E' stata esaminata la posizione di uno squilibrato, Carmelo Maceri, 63 anni, un individuo piuttosto magro che durante la campagna d'Africa di 37 anni fa ebbe a contrarre una malattia che ha finito con l'influire profondamente sul suo sistema nervoso. L'uomo, da quando è stato scoperto il delitto, ha dato segni di particolare nervosismo ed i vicini di casa hanno ritenuto opportuno avvisare i carabinieri.

Queste, in sostanza, sono le sole notizie trapelate quest'oggi dalle indagini che gli inquirenti stanno proseguendo a ritmo serrato. Si tratta di elementi molto vaghi che non hanno ancora disegnato il profilo dell'assassino.

A Ceriana si stanno vivendo dei momenti di paura. In paese nessuno dubita più sul fatto che l'autore del crimine (o gli autori: l'ipotesi che ad uccidere la Buschiazzo siano stati almeno in due si fa sempre più consistente da quando sono state trovate le due impronte di sangue) possa essere un individuo che vive in paese e che ancora è libero, pronto forse a colpire un'altra volta.

Nel frattempo, il delitto di Ceriana ha acceso la fantasia di un noto radioestesista, Bernardo Recchia, il quale ha telefonato da Arma di Taggia, dove abita, per informare che il suo «pendolo» ha indicato, senza ombra di dubbio, nell'assassinio della vedova un giovane muratore calabrese, che non abita a Ceriana. Questo individuo si sarebbe ora rifugiato in una casa di un sobborgo popolare di Imperia ed è lì, secondo lui, che i carabinieri dovrebbero cercarlo. Questi sarebbe l'assassino, ma la sera del delitto, nel caffè Universo di Ceriana, sarebbe stato assieme a un complice.

Altri sedici studenti sono sotto inchiesta, sembra, per aver presentato false documentazioni per ottenere il presalario.

Imperia dà la priorità al piano regolatore

Imperia, 15 novembre.

(b.v.) «Non ci sarà crisi comunale ad Imperia prima dell'approvazione del piano regolatore: la nomina del commendator Parodi a presidente della Camera di Commercio non farà scattare (in questo caso) la clausola statutaria della incompatibilità fra la sua carica di segretario provinciale della dc e quella di sindaco del capoluogo».

La precisazione è stata fatta questa mattina dal ragionier Renato Pilade, segretario comunale della dc e capo gruppo consiliare, il quale ha voluto smentire le voci che a questo proposito circolavano in città. Pilade ha così proseguito: *«Per volontà unanime della dc di Imperia, prima di affrontare il problema del sindaco si dovrà approvare il piano regolatore»*.

Imperia: denunciato per truffa dai carabinieri

Giovane senza patente fracassa l'auto e simula un'aggressione

Voleva provare la vettura prima dell'esame - Ha accumulato due camionisti

(Dal nostro corrispondente)
Imperia, 15 novembre.

(b. v.) Claudio Vercellone, 21 anni, abitante ad Imperia in via Garessio, cameriere presso il night club «Life» di piazza U. Calvi è stato denunciato dai carabinieri per simulazione di reato, tentata truffa alle assicurazioni e per guida di auto senza patente. Questa la conclusione di una vicenda iniziata tre giorni or sono dallo stesso Vercellone il quale aveva denunciato ai carabinieri di essere stato aggredito da due sconosciuti i quali, dopo averlo stordito gli avevano rubato l'auto parcheggiata in piazza Calvi.

La vicenda era apparsa strana: «Stonava molto» ha detto uno degli inquirenti: infatti i carabinieri del nucleo investigativo, in collaborazione con la gendarmeria francese, hanno potuto stabilire che due camionisti francesi adombrati come possibili responsabili nelle dichiarazioni di Vercellone, erano invece completamente estranei al fatto, essendo partiti da Imperia molto prima dell'ora della presunta aggressione.

Contemporaneamente l'auto sparita veniva rintracciata in via Garessio, ad Imperia, gravemente danneggiata: nel controllare l'abitacolo della vettura, infine, i carabinieri accertavano che alcune tracce di sangue all'interno smentivano radicalmente la tesi dell'aggressione denunciata dal Vercellone.

Messo alle strette il giovane ha infine confessato di avere tutto simulato: nella notte, essendo alla vigilia dell'esame per ottenere la patente di guida, ha preso l'auto per fare un'ultima prova generale delle proprie capacità. Nei pressi di Pontedassio, è andato fuori strada rimanendo ferito, mentre l'auto è rimasta danneggiata.

Il Vercellone, spaventato di dovere confessare ogni cosa alla madre ed alla moglie — e forse anche perché in stato di choc per il colpo subito — ha inventato la storia dell'aggressione che la polizia di fronte ai giudici.

Strade e scuole per Cantalupo

(Nostro servizio particolare)
Varazze, 15 novembre.

(m. s.) Gli abitanti della frazione Cantalupo di Varazze hanno inviato una petizione all'amministrazione comunale, accusatadi *«non preoccuparsi delle esigenze della frazione»* i cui problemi richiedono un sollecito intervento delle autorità locali. Tali problemi riguardano, soprattutto, il servizio per la nettezza urbana, i trasporti, le strade e la scuola.

«I Comuni predisposti al ritiro delle immondizie» — si legge nella petizione — *servono solo una parte della frazione (zona Leoni) e ritirano soltanto i rifiuti che si trovano negli appositi contenitori»*. Per il servizio di trasporto pubblico si auspica l'aumento delle corse giornaliere e si propone, infanto, di istituire una corsa con partenza da Varazze alle 13,10 per i lavoratori e una corsa alle 12,30 per gli studenti delle scuole medie.

Il problema della strada, affermano gli abitanti di Cantalupo, va affrontato con decisione in quanto la viabilità sta diventando difficoltosa a seguito del moltiplicarsi degli utenti e per il fatto che molte macchine vengono posteggiate ai bordi della strada stessa. La scuola di Cantalupo presenta gli stessi problemi esistenti in tutte le frazioni di Varazze e cioè le pluriclassi ed un isolamento rispetto alla scuola cittadina. *«E' opportuno pertanto»* — scrivono i firmatari della petizione — *che l'amministrazione comunale studi la possibilità di raggruppare le diverse scuole frazionali in centri che permettano di garantire ad ogni classe un insegnante»*.

Patronati scolastici

Si sono svolte a Savona le votazioni per l'elezione dei tre rappresentanti degli insegnanti nel consiglio di amministrazione del patronato scolastico, che erano state precedute da una accesa polemica tra i sindacati della scuola. Ha partecipato soltanto il sindacato scuola della Cisl (Sinascel) mentre quello della Cgil aveva invitato i suoi aderenti e i maestri in genere a non votare. Alle elezioni hanno partecipato il 60 per cento circa degli aventi diritto al voto e sono risultati eletti i maestri Cesina, Sabbi e Rognone.

Genova: 14 denunciati per presalario abusivo

Genova, 15 novembre.

(p. l.) La commissione dell'«Opera universitaria» di Genova, durante le normali operazioni di controllo sullo Stato economico e di famiglia degli studenti che percepiscono il presalario, ha accertato che 14 lo hanno riscosso, sino ad oggi, pur non avendone diritto. Gli studenti sono stati denunciati alla procura della Repubblica.

Domenica le savonesi del basket affrontano la Pino Tic Ambrosiana

Sabato saranno di scena le squadre juniores, maschile e femminile, della Spiugen - E' stata presentata ufficialmente la compagine per il girone C

La formazione della «Spiügen Savona» che partecipa al campionato femminile serie B di pallacanestro. In piedi da sinistra: Recchia, Accarini, Cosa, Polzoni, Scarponi, Murialdo (cap.) e Costa; in ginocchio: De Lucis, Pertino, Piano, Salucini e Sauri

(Dal nostro corrispondente)
Savona, 15 novembre.

(m.s.) Domenica prossima, alle 15, al Palazzetto dello sport, inizia il campionato italiano femminile di basket, serie «B» al quale prende parte una forte compagine della Spiügen-Savona.

Le ragazze savonesi che recentemente hanno visto il «Trofeo Liguria», dovranno vedersela con la forte squadra lombarda, aspirante alla promozione, del Pino Tic Ambrosiana di Busto Arsizio che annovera tra le sue file l'ex azzurra Mapelli.

Alle 17,30 scenderà in campo contro l'Aurora Brollo di Desio, per il campionato di serie C, anche la maschile della Spiügen.

Sabato pomeriggio al Palazzetto dello sport, saranno invece di scena le squadre juniores femminile e maschile della Spiügen che incontreranno, per la terza di campionato, rispettivamente il Borghera e la Maurina di Imperia.

Infine, ancora domenica, a Torino il «Savona basket» incontrerà, per il campionato di serie D, la compagine del Lasalle mentre a Genova gli allievi del «Don Bosco» affronteranno il Genova Pegli ed a Loano il «Savona basket» juniores se la vedrà con la compagine locale.

Frattanto, ieri sera, è stata presentata ufficialmente la squadra femminile della Spiügen che partecipa al campionato di serie C, sotto la direzione tecnica dell'allenatore Pagnini.

IN BREVE

Ragionieri

I praticanti ragionieri di Savona visiteranno stamane gli uffici del tribunale di Savona e del registro delle imprese. Questa sera, alle 18, presso la sede del collegio, il ragionier Salvatore Pierro, terrà una conversazione su «La tassazione in base al bilancio».

L'organico a Varazze

Stamane la «commissione dei delegati» ha consegnato al vicesindaco di Varazze, Venturino, uno studio sul nuovo organico del comune. Tale studio prevede, tra l'altro, la sistemazione in pianta stabile dei trenta dipendenti «provvisori».

Il porto a S. Donato

La commissione tecnica della Regione Liguria ha approvato il progetto del Comune di Finale Ligure per il completamento del porto turistico di Capo San Donato con l'innalzamento del molo frangiflutti e la costruzione del molo di sottoflutto.

Il nuovo Finalpia

E' stato rinnovato il consiglio direttivo del gruppo sportivo Boys Finalpia. Nuovo presidente è stato eletto il ragionier Felice Campanile, in sostituzione di Giovanni Tagliapietra, che, dimessosi per ragioni di salute, è stato nominato presidente onorario. Questi gli altri consiglieri: Bruzzone, Vignaroli, Berra, Torri, Iosi, Renzanico, Campanile, Cresci, Colombo, Magnode, Lesi, Setandra.

Hanno incrociato le braccia 3500 operai

Ieri 4 ore di sciopero alla "3M,,

Savona, 15 novembre.

(m.s.) I 3500 dipendenti della 3M Italia di Ferrania, hanno aderito oggi, in misura quasi totale, allo sciopero di quattro ore proclamato dalle organizzazioni dei lavoratori in difesa dei livelli occupazionali ed a sostegno della piattaforma rivendicativa aziendale.

Stamane, presso la Regione, l'assessore all'Industria avvocato Filippo Basso, ha ricevuto una delegazione del Consiglio di fabbrica della 3M accompagnata dai rappresentanti sindacali di categoria, Saccone, Battaglino, Esposito e Bruzzone. Durante l'incontro è stata esaminata la situazione venutasi a creare nello stabilimento di Ferrania in ordine ai ventilati programmi aziendali in base ai quali dovrebbe determinarsi una riduzione della mano d'opera. Regione e sindacati hanno riaffermato la volontà di opporsi a tale evenienza non essendo ammissibile che la soluzione di determinati problemi abbia a determinare un ulteriore decadimento della già provata situazione economica del settore chimico Savonese.

Gli intervenuti hanno quindi concordato sulla necessità di un incontro, entro brevissimo tempo, con l'azienda per avere garanzie al riguardo ed impostare un approfondito discorso di programmazione. *«Su questi temi»* — afferma Saccone — *abbiamo trovato la piena adesione dell'avvocato Basso, per cui si può dire che attorno alla questione della 3M c'è una unitarietà di intenti e di posizioni da parte di tutti, sindacati ed enti locali. Dobbiamo invece esprimere la nostra insoddisfazione per quanto riguarda la richiesta e sollecitata conferenza regionale per la chimica. Secondo la giunta regionale, infatti, essa non potrebbe aver luogo prima di gennaio. Ciò ci lascia alquanto perplessi perché portare la conferenza a tempi lunghi dà modo e spazio alle aziende di realizzare i loro progetti di ristrutturazione»*.

Nella riunione di stamane si è accennato anche alla «Brondi e Saroldi» e l'avvocato Basso ha sottolineato le notevoli difficoltà che incontra per portare al tavolo delle trattative con Regione e sindacati i rappresentanti della società.

Per chi ha il gusto del bello
...per un bagno elegante:

Ditta ROBERTO BOREA
Via Roma 126 - Tel. 85.603, 86.572 - SANREMO